

REGOLAMENTO DEI PERCORSI A INDIRIZZO
MUSICALE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(PARTE INTEGRANTE DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO)

delibera del Consiglio di Istituto n. 11 del 22.12.2022

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento alle seguenti norme:

- D.M. 03 agosto 1979 “Corsi Sperimentali ad orientamento musicale”;
- D.M. del 13 Febbraio 1996 “Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 “Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9”;
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 “Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media”;
- D.I. del 1 Luglio 2022 n. 176 “ Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze». (Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all'Allegato A del D.M. n. 201/99)

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone nell'Istituto per quanto possibile, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel Piano dell'Offerta Formativa.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- abituare i ragazzi a creare, acquisire e interiorizzare le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONI AL CORSO

Art. 1 - Il percorso a indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il percorso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima e **non è revocabile**. **Una volta assegnato, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.**

Art. 2 - Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare la preferenza sono i seguenti: **chitarra, clarinetto, flauto traverso, violino.**

Art. 3 – **La famiglia sceglie l'indirizzo musicale e non lo strumento.** La preferenza espressa per uno strumento non dà luogo a un diritto assoluto perché gli strumenti verranno assegnati in base alla graduatoria determinata a seguito dei risultati dei test attitudinali. (art.7)

PROVA ATTITUDINALE

Art. 4 - Il percorso a indirizzo musicale è a numero chiuso e vi si accede a seguito di una prova di ammissione orientativo - attitudinale. **Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.**

Art. 5 - La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale, da un docente di musica in servizio nell'Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 6 - Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizioni scolastiche. All'inizio delle procedure di iscrizione nel mese di gennaio viene pubblicato il numero di posti effettivamente disponibili per l'anno scolastico successivo, sia per le classi prime sia, eventualmente, per le classi successive. Nel caso di ammissione al percorso musicale nelle classi successive alla prima gli alunni dovranno possedere le competenze strumentali specifiche richieste per quella classe.

Art. 7 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. **In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante.** L'assegnazione dello strumento allo specifico allievo, da parte della Scuola, **non è sindacabile** L'assegnazione è determinata sulla base della **graduatoria della prova orientativo - attitudinale** elaborata secondo i seguenti criteri:

- a) Punteggio ottenuto nella prova attitudinale;
- b) Opzioni espresse in fase di iscrizione;
- c) Equa distribuzione nei diversi gruppi strumentali.

Art. 8 - Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo- attitudinale **poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni**, entro 15 gg, dandone comunicazioni agli interessati.

Art. 9 - Tutti gli alunni che, all'atto dell'iscrizione, avranno scelto l'orientamento musicale verranno convocati per sostenere la prova .

Nel caso di candidati impossibilitati per gravi motivi a partecipare alla prova attitudinale, la commissione sarà nuovamente convocata per una prova suppletiva, da svolgersi entro 15 gg pena l'esclusione di tali candidati. Sarà possibile una prova suppletiva anche in tempi successivi a tali termini solo ed esclusivamente per la mancanza di liste di attesa per la copertura di posti rimasti disponibili.

Art. 10 - Le prove attitudinali non richiedono alcuna competenza musicale e sono predisposte dalla Scuola in base alla normativa vigente. Le prove sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità e consistono in esercizi volti a rilevare le abilità musicali di base attraverso esercizi ritmici, esercizi di intonazione e di memoria musicale, esercizi di coordinamento psicomotorio.

Per gli alunni con documentate situazioni particolari (PEI, PDP), si procede con ulteriori ripetizioni e (dove prevista) la semplificazione degli esercizi. La famiglia all'atto dell'iscrizione deve segnalare tali situazioni alla segreteria che le notificherà tempestivamente alla Commissione Esaminatrice.

Ad ogni esercizio viene attribuito un punteggio secondo i criteri di valutazione stabiliti prima della prova da parte della Commissione:

Completa / Parziale / Ridotta acquisizione in merito alla:

- Percezione delle qualità del suono,
- Percezione e riproduzione ritmica,
- Percezione e riproduzione melodica con la voce

Il punteggio di ogni alunno concorre alla formazione della graduatoria che determina l'ammissione e l'assegnazione dello strumento. Le prove attitudinali si svolgono a porte chiuse e di tutte le operazioni della Commissione Esaminatrice vengono redatti appositi verbali.

GRADUATORIA ED ASSEGNAZIONE DELLO STRUMENTO

Art. 11 - Sulla base del punteggio riportato nelle prove attitudinali, la commissione nel suo complesso stila, con decisione collegiale, una graduatoria di merito. La graduatoria sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

- all'ammissione al corso ad orientamento musicale;
- alla assegnazione dello strumento musicale;
- a nuovi "inserimenti" nel corso di orientamento musicale, in casi di trasferimenti, ritiri (a norma dell'art. 13) o gravi impedimenti vari oggettivi e documentati.

Art. 12 - La graduatoria di merito e l'attribuzione dello strumento di studio verranno pubblicate all'albo dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, **non oltre i quindici giorni lavorativi** seguenti l'ultima sessione di prove. La pubblicazione della graduatoria di merito all'albo dell'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 13 – Eventuali ritiri dall'orientamento musicale potranno avvenire **entro e non oltre una settimana** dalla pubblicazione della graduatoria.

Dopo tale data non sono previsti casi di esclusione o ritiro, salvo trasferimento dell'alunno ad altro Istituto o casi di carattere sanitario, per i quali è possibile il ritiro dalla frequenza in ogni momento, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Art. 14 - Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 15 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire indicativamente dalle ore 14:15, "Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- a) **lezione strumentale**, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) **teoria e lettura della musica**;
- c) **musica d'insieme.**" (art 4 comma 2 , D.I. 176 del 1/7/2022)

per un totale di “ **tre ore settimanali**, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l’unità oraria e anche eventualmente organizzate su base plurisettimanale” (art 4 comma 1, D.I. 176).

Art. 16 - Le lezioni di musica di insieme, vengono sviluppate attraverso le attività delle orchestre che si svolgono in orario pomeridiano nella giornata di martedì secondo i seguenti orari:

14,15-15,15	Classi prime
15,15-16,15	Classi seconde
16,15-17,15	Classi terze

Art. 17 - Durante l’anno scolastico, saranno possibili prove d’orchestra e prove d’insieme straordinarie in orario pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Art. 18 - Le esibizioni dell’orchestra, vengono programmate preferibilmente all’inizio dell’anno scolastico e sono un momento didattico a tutti gli effetti, durante il quale gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove collettive, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo, ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l’orchestra non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art 19 - In presenza di ore disponibili da parte dei docenti, potranno essere costituiti **corsi propedeutici** di strumento rivolti agli alunni/e della **scuola primaria** in un’ottica di continuità fra ordini di scuole e di verticalizzazione del curriculum musicale.

Art. 20 - Tutte le attività del percorso ad indirizzo musicale, in quanto **curricolari**:

- a) hanno la **priorità sulle attività extrascolastiche**,
- b) hanno una specifica **valutazione quadrimestrale** espressa dal docente di strumento (e concordata, nel caso di intervento nel percorso di più docenti, nel corso degli incontri collegiali di strumento).
- c) concorrono al raggiungimento del monte-ore annuale per l’ammissione allo scrutinio finale e quindi richiedono **frequenza obbligatoria e giustificata di eventuali assenze**.
- d) comprendono una prova pratica di strumento in sede di **esame di Stato** conclusivo e le competenze acquisite dagli alunni/e sono riportate nella **Certificazione delle competenze**. (art. 8 D. I. 176).

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 21 - Ogni alunno frequentante il percorso a indirizzo musicale deve avere uno strumento musicale personale per lo studio quotidiano. Tuttavia, per permettere alle famiglie di programmare l’acquisto preferibilmente nel corso del primo anno e per garantire il diritto di accedere allo studio dello strumento anche ad alunni di famiglie meno abbienti, **la scuola dispone di alcuni strumenti che possono essere attribuiti in comodato d’uso** annuale previo avviso pubblicato sul sito dell’istituzione scolastica e sulla base di una specifica graduatoria. In caso di acquisto in corso d’anno lo strumento in comodato può essere restituito prima del termine dell’anno scolastico.

Art. 22 - **La famiglia garantisce la frequenza dell’intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.** Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 23 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d’Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura della propria dotazione, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si ribadisce che l’orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.